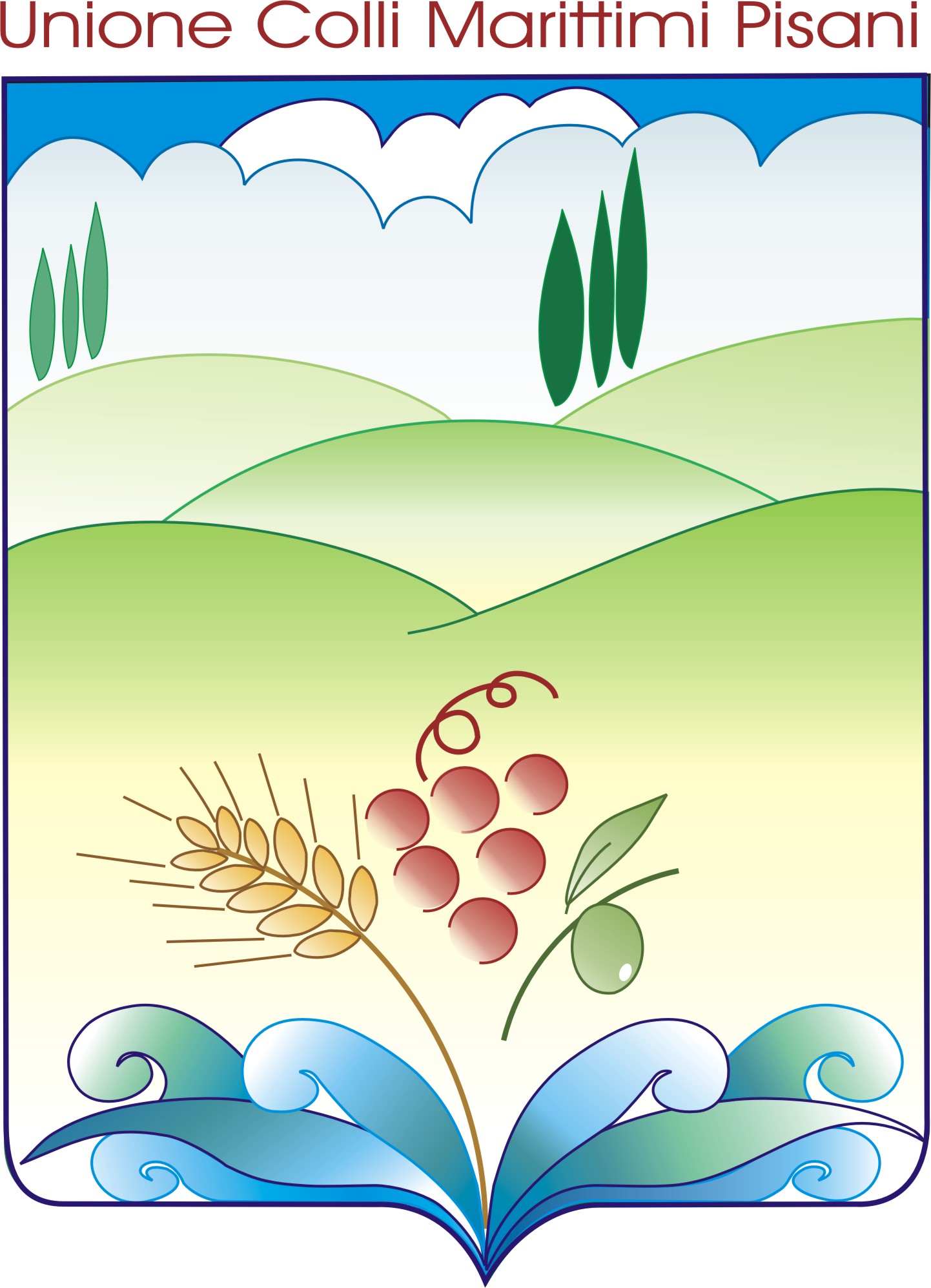
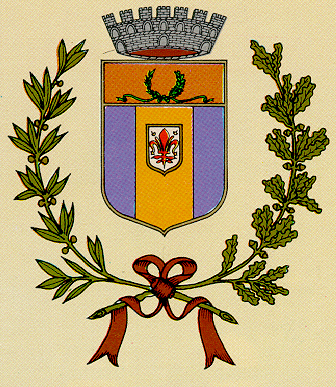
***UNIONE COLLI MARITTIMI PISANI***



fra i comuni di Castellina Marittima,   
Montescudaio e Riparbella Provincia di Pisa



**ALL. F) Regolamento per l’istituzione e il funzionamento del nucleo di valutazione**

**ARTICOLO 1 – DEFINIZIONE**

1. Il Nucleo di Valutazione (di seguito chiamato più semplicemente “Nucleo”) è un organismo indipendente cui l’Unione affida il compito di promuovere, supportare e garantire il rispetto e la validità metodologica dell’intero sistema di gestione della performance, nonché la sua corretta applicazione.

2. Il Nucleo opera in posizione di piena autonomia e indipendenza rispetto all’apparato amministrativo, garantendo in ogni tempo imparzialità di giudizio; nell’esercizio delle sue funzioni, risponde direttamente al Sindaco, al quale riferisce periodicamente in ordine alla propria attività.

**ARTICOLO 2 – COMPOSIZIONE E NOMINA - COMPENSO**

1. Il Nucleo di Valutazione può avere la forma di organo collegiale o monocratico. La scelta è effettuata dalla Giunta.

2. Il Nucleo in forma collegiale è composto dal Segretario Generale e da due membri, uno scelto tra i Segretari comunali dei Comuni aderenti all’Unione ed uno esterno all’Amministrazione comunale, scelto tra soggetti con competenze in tecniche di valutazione della performance e del personale delle pubbliche amministrazioni, contabilità e controllo di gestione. A presiedere il Nucleo è il membro esterno. Il Nucleo funziona come collegio imperfetto: esso si riunisce e svolge le proprie funzioni validamente con la presenza di almeno due membri, di cui uno costituito dal Presidente. Il Nucleo delibera a maggioranza dei componenti. In caso di parità, prevale il voto del Presidente.

3. Quando il Nucleo è in forma monocratica, esso è preferibilmente composto da un membro esterno all’Amministrazione, con competenze in tecniche di valutazione della performance e del personale delle pubbliche amministrazioni, contabilità e controllo di gestione. In alternativa, l’incarico è conferito al Segretario Generale.

4. I membri del Nucleo vengono nominati con decreto del Presidente dell'Unione, valutata l’esperienza degli interessati e l’idoneità a ricoprire l’incarico in oggetto sulla base dei titoli posseduti, composti da titoli di studio e di formazione e dall'esperienza maturata. Al riguardo, viene preventivamente effettuata una selezione mediante avviso, reso pubblico per almeno 15 giorni. La valutazione dei titoli è effettuata dal Segretario generale, se l'organo è monocratico, o dal Responsabile dell'Area che gestisce il personale, se l'organo è collegiale, ed è rimessa al Presidente dell'Unione per la scelta.

5. Ai componenti esterni del Nucleo spetta, compatibilmente con le disponibilità di bilancio e con le disposizioni normative vigenti in materia di contenimento delle spese, un compenso annuo omnicomprensivo, al netto di IVA (nei casi in cui il componente sia soggetto passivo dell'imposta) e dei contributi previdenziali posti a carico dell'Ente da specifiche disposizioni di legge, pari al compenso base annuo netto spettante al Revisore economico-finanziario. Il compenso è pieno se il membro esterno è componente del Nucleo in forma monocratica e ridotto del 20% se il membro esterno è componente del Nucleo in forma collegiale. Sono fatti salvi gli affidamenti già in essere con compensi differenti, anche minori.

7. I compensi spettanti ai componenti del Nucleo sono liquidati e pagati semestralmente a cura del Responsabile dell’Area Finanziaria dell’Ente.

**ARTICOLO 3 – REQUISITI**

1. Possono essere nominati componenti del Nucleo i cittadini italiani, di Stati dell’Unione Europea, o di altri Stati, purché legittimati a prestare lavoro in Italia. Valgono tutte cause di inconferibilità dell’incarico prevista dalla legge o da determinazioni CIVIT/ANAC.

2. La scelta dei componenti deve essere tale da favorire il rispetto dell’equilibrio di genere; eventuali deroghe al suddetto principio possono essere ammesse solo se adeguatamente motivate.

3. I componenti del Nucleo devono essere in possesso di elevata professionalità ed esperienza nell’ambito delle materie correlate al lavoro pubblico, agli aspetti giuridici ed economici del personale degli enti locali ed agli aspetti organizzativi e gestionali.

4. Per la nomina è richiesto il possesso del diploma di laurea quadriennale, specialistica o magistrale, nelle classi di laurea in scienze economiche, scienze statistiche, giurisprudenza, scienze politiche, sociologia, ingegneria gestionale.

5. Il curriculum vitae dei componenti il Nucleo ed i compensi a tale titolo percepiti vengono pubblicati sul sito internet dell’unione nella sezione dedicata all’ *“Amministrazione* *Trasparente*”.

6. In considerazione della ridotta dimensione dell’Ente, fatta salva diversa valutazione tenuto conto delle attività di misurazione e valutazione ovvero delle altre funzioni da svolgere, possono far parte del Nucleo anche soggetti che partecipano ad altri Nuclei di Valutazione o Organismi Indipendenti di Valutazione.

7. Non possono essere nominati componenti, invece, associazioni, società e, in generale, soggetti diversi dalle persone fisiche, anche nell’ipotesi in cui il conferimento dell’incarico avvenga scindendo il rapporto personale con il candidato dal rapporto economico, prevedendo l’erogazione del corrispettivo ad una società per l’attività prestata dal singolo

**ARTICOLO 4 – INCOMPATIBILITÀ**

1. Non possono essere nominati componenti del Nucleo soggetti che:

a) rivestano incarichi pubblici elettivi, cariche in partiti politici o in organizzazioni sindacali, ovvero abbiano rapporti continuativi di collaborazione o di consulenza con le predette organizzazioni, ovvero che abbiano rivestito simili incarichi o cariche o abbiano avuto simili rapporti nei tre anni precedenti la nomina;

b) siano Revisori economico finanziari presso l’Amministrazione o abbiano ricoperto tale incarico nei tre anni precedenti la designazione;

c) incorrano nelle ipotesi di incompatibilità e ineleggibilità previste per i Revisori economico finanziari dall’art. 236 del D.Lgs. n. 267/2000;

d) siano componenti dei Consigli di amministrazione delle società partecipate dall’Ente o abbiano ricoperto tale incarico nei tre anni precedenti la nomina;

e) siano stati destituiti o dispensati dall’impiego presso una P.A. per persistente insufficiente rendimento ovvero siano decaduti dall’impiego stesso ai sensi dell’art. 127, lett. d) del D.P.R. n. 3/1957;

f) siano stati interdetti da pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato;

g) siano stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del Codice Penale;

h) abbiano svolto incarichi di indirizzo politico o ricoperto cariche pubbliche elettive presso l’Amministrazione nel triennio precedente la nomina;

i) si trovino, nei confronti dell’Amministrazione, in una situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi propri, del coniuge, di conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado;

j) abbiano riportato una sanzione disciplinare superiore alla censura negli ultimi due anni;

k) siano magistrati o avvocati dello Stato che svolgono le funzioni nello stesso ambito territoriale regionale o distrettuale in cui opera l’amministrazione presso cui deve essere costituito il Nucleo;

l) abbiano un rapporto di coniugio, di convivenza, di parentela o di affinità entro il secondo grado con i Responsabili di Area in servizio nell’Amministrazione presso cui deve essere costituito il Nucleo ovvero con il vertice politico - amministrativo o, comunque, con l’organo di indirizzo politico - amministrativo;

m) siano stati motivatamente rimossi dall’incarico di componente del Nucleo prima della scadenza del mandato;

2. Valgono, inoltre, le ipotesi di incompatibilità previste dall’art. 2382 e dall’art. 2399, lett. a) e b) del Codice Civile e le altre previste dalla legge.

3. L’assenza delle situazioni di cui al presente articolo deve essere oggetto di una formale dichiarazione dell’interessato, da acquisirsi prima del conferimento dell’incarico.

**ARTICOLO 5 – DURATA DELL’INCARICO, REVOCA E CESSAZIONE**

1. I componenti del Nucleo restano in carica per tre anni con decorrenza dalla data indicata nel provvedimento di conferimento dell’incarico, e comunque fino al completamento della valutazione dell’ultimo anno di riferimento, indipendentemente dal rinnovo degli organi di governo dell’Ente, con possibilità di rinnovo per pari durata. In caso di Nucleo in forma collegiale, ove si proceda a sostituzione di un singolo componente, la durata dell'incarico del nuovo componente è limitata al tempo residuo sino alla scadenza del termine triennale, calcolata a decorrere dalla nomina dell'intero collegio.

2. I componenti del Nucleo sono revocabili prima della scadenza del mandato, con provvedimento del Presidente adeguatamente motivato, solo per gravi e ripetute inadempienze, contestate puntualmente, ovvero in caso di grave violazione del principio di imparzialità nel giudizio.

3. La cessazione anticipata dall’incarico può intervenire, altresì, per dimissioni volontarie del componente il Nucleo, per impossibilità derivante da qualsivoglia causa a svolgere l'incarico, ovvero per il sopravvenire di una delle cause di incompatibilità di cui al precedente art. 4.

4. Alla sostituzione del componente revocato o cessato dall’incarico provvede il Presidente, con le modalità di cui al precedente art. 2.

**ARTICOLO 6 – FUNZIONI E COMPITI**

1. Il Nucleo di Valutazione, oltre ai compiti previsti dagli articoli 4 del D.Lgs. n. 289/1999 e 147 del D.Lgs. n. 267/2000, svolge altresì, ai sensi del D.Lgs. n. 150/2009, le seguenti attività:

a) Monitora il funzionamento complessivo del sistema della valutazione, della trasparenza e integrità dei controlli interni ed elabora una relazione annuale sullo stato dello stesso;

b) Comunica tempestivamente le criticità riscontrate ai competenti organi interni di governo ed amministrazione, nonché alla Corte dei conti, all'Ispettorato per la funzione pubblica e alla Commissione di cui all’art. 13 del D.Lgs. 150/2009 e s.m.i.;

c) Garantisce la correttezza dei processi di misurazione e valutazione, nonché dell'utilizzo dei premi di cui al Titolo III del D.Lgs. 150/2009, secondo quanto previsto dal decreto citato, dai contratti collettivi nazionali, dai contratti integrativi, dai regolamenti interni all'Amministrazione, nel rispetto del principio di valorizzazione del merito e della professionalità;

d) Predispone, in conformità al D.Lgs. 150/2009 e s.m.i., e sottopone all’approvazione della Giunta Comunale, la definizione e l’aggiornamento delle metodologie permanenti di valutazione del Segretario Comunale, dei Responsabili di Area e del restante personale dipendente dell’Ente;

e) Verifica l’adozione e l’attuazione del Sistema Permanente di Valutazione del personale dipendente, nonché dei sistemi di controllo interno di cui all’art. 147 e seguenti del D.Lgs. n. 267/2000;

f) Effettua la valutazione delle Performance Organizzativa dell’Ente, delle unità organizzative e degli uffici in cui si divide la struttura amministrativa dell’Ente;

g) Propone al Presidente secondo quanto stabilito dal Sistema Permanente di Valutazione del personale adottato dall’Ente, la valutazione annuale del Segretario Comunale e dei Responsabili di Area, accertando il reale conseguimento degli obiettivi programmati e stabiliti negli atti di indirizzo emanati dagli organi di governo dell’Ente e nelle direttive impartite dal Presidente, ai fini dell’erogazione della relativa indennità di risultato e dell’attribuzione dei premi di cui al Titolo III del D.Lgs. n. 150/2009 e s.m.i.;

h) Collabora con i Responsabili di Area alla valutazione dei dipendenti comunali loro assegnati, garantendo la correttezza dei processi di misurazione, valutazione e attribuzione dei premi al personale, nel rispetto del principio di valorizzazione del merito e della professionalità nonché di premialità. Nel caso in cui le responsabilità di area siano attribuite ai componenti della Giunta ai sensi dell’art. 53, comma 23, della Legge n. 388/2000, svolge tale funzione in piena autonomia;

i) È responsabile della corretta applicazione delle linee guida, delle metodologie e degli strumenti predisposti dalla Commissione di cui all'art. 13 del D.lgs. 150/2009 e dall'ANCI;

j) Certifica la possibilità di incremento del fondo delle risorse decentrate di cui all’art. 15 del CCNL 01.04.1999;

k) Collabora con l’Amministrazione e con i Responsabili per il miglioramento organizzativo e gestionale dell’Ente;

l) Verifica lo stato di attuazione degli obiettivi programmatici e, attraverso l'analisi delle risorse acquisite e della comparazione tra i costi e la quantità e qualità dei servizi offerti, l'efficienza, l'efficacia ed il livello di economicità dell’azione amministrativa, proponendo gli interventi correttivi atti ad ottimizzare il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati;

m) Promuove e attesta l'assolvimento degli obblighi relativi alla trasparenza e all’integrità prescritti dalla legge e dal Programma Triennale per la Trasparenza e l’Integrità adottato dall’Ente;

n) Verifica i risultati e le buone pratiche di promozione delle pari opportunità;

o) Svolge ogni altra funzione prevista da disposizioni legislative o regolamentari in capo ai Nuclei di Valutazione e/o agli Organismi Indipendenti di Valutazione.

2. Alla luce delle disposizioni della Legge 190/2012, inoltre, il Nucleo:

a) Coadiuva l’Amministrazione ai fini della comunicazione al Dipartimento della Funzione Pubblica di tutti i dati utili a rilevare le posizioni dirigenziali attribuite a persone, anche esterne alle pubbliche amministrazioni, individuate discrezionalmente dall’organo di indirizzo politico senza procedure pubbliche di selezione;

b) Esprime parere obbligatorio in ordine all’adozione da parte dell’Amministrazione del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici elaborato sulla base dei criteri, delle linee guida e dei modelli predisposti dalla CIVIT/ANAC;

c) Ai fini dell’attuazione degli adempimenti previsti in materia di “Amministrazione Trasparente” (oppure di obblighi di trasparenza e pubblicità/pubblicazioni), collabora costantemente con il Responsabile per la Trasparenza.

3. L’Amministrazione Comunale può richiedere al Nucleo funzioni aggiuntive, attinenti al sistema di gestione della performance, previo adeguamento del compenso base previsto per le funzioni ed attività di cui al presente Regolamento.

**ARTICOLO 7 – VALUTAZIONE DEL SEGRETARIO E DEI RESPONSABILI DI AREA**

1. La valutazione finale annuale dei Responsabili di Area e, ove prevista, del Segretario generale, è effettuata dal Presidente, sulla base delle proposte di valutazione elaborate dal Nucleo. A tale riguardo, le proposte di valutazione del Nucleo sono rimesse al Sindaco preferibilmente entro il mese di febbraio dell’anno successivo a quello di valutazione. Decorsi 15 giorni dalla trasmissione delle proposte senza l’adozione di alcun atto procedimentale, le stesse si intendono accettate.

2. Per la valutazione del Segretario generale, se prevista, qualora il Nucleo sia costituito in forma collegiale, esso opera con la partecipazione del Presidente dell’Unione e degli altri due membri. Ove il Nucleo sia costituito in forma monocratica ed il relativo incarico sia stato attribuito al Segretario medesimo, alla valutazione annuale del Segretario provvede il Presidente con proprio atto motivato.

**ART. 8 - UFFICIO DI SUPPORTO**

1. Il Responsabile dell’Area Affari Generali garantisce le risorse umane ed organizzative necessarie al Nucleo per lo svolgimento delle proprie funzioni. Il Nucleo, qualora lo ritenga necessario per lo svolgimento delle sue funzioni, si avvale del supporto e dell’operato del Segretario Generale e dei Responsabili di Area, che sono tenuti a collaborare con la massima diligenza.

3. Il Nucleo ha accesso a tutti i documenti amministrativi attinenti alla propria attività e può richiedere al Segretario Generale o ai Responsabili di Area, oralmente o per iscritto, qualsiasi atto o informazione necessaria per l’espletamento delle proprie funzioni.

**ARTICOLO 9 – RIUNIONI**

1. Il Nucleo si riunisce preferibilmente nella sede di uno dei Comuni, in locali messi appositamente a disposizione.

2. Sono possibili anche riunione in forma telematica, in modalità che garantiscano al Presidente di verificare la presenza visiva dei componenti e la segretezza della seduta.

3. Le sedute del Nucleo non sono pubbliche. In relazione agli argomenti inseriti all’ordine del giorno possono essere convocati Amministratori e/o dipendenti del Comune interessati ai processi di gestione.

4. I verbali ed il materiale di lavoro sono depositati presso l’Area Affari Generali, che svolge le funzioni di Segreteria del Nucleo.

5. Ogni altra relazione tra componenti del Nucleo, amministratori e dipendenti, per lo svolgimento delle attività previste, può avvenire in forma telematica.

**ART. 10 - DISPOSIZIONI FINALI ED ENTRATA IN VIGORE**

1. Per quanto non previsto nel presente Regolamento, si fa espresso richiamo alle norme di leggi vigenti, ai CCNL per il comparto delle Regioni e delle Autonomie Locali, nonché ai contratti collettivi decentrati integrativi sottoscritti.

2. Dall'entrata in vigore del presente Regolamento cesseranno l'efficacia e l'applicabilità di ogni altra norma regolamentare non compatibile con le disposizioni del presente Regolamento.